



Città di  
**MERATE**

Assessorati Welfare e Promozione Turistica e Culturale e  
Pari Opportunità

Merate, 25/11/2021

## **COMUNICATO STAMPA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE- 25.11.2021**

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne - istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che in questa data invita i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani - gli Assessorati al Welfare e alla Promozione Turistica e Culturale, oltre al contributo e al patrocinio concesso alle iniziative promosse dal Movimento "Ora Basta!" in collaborazione con alcune associazioni del territorio, hanno deciso di riproporre alcune semplici iniziative.

Tutto ciò al fine di richiamare l'attenzione e sensibilizzare ulteriormente le cittadine e i cittadini meratesi sul gravissimo e, purtroppo, ancora attuale problema della violenza di genere, ovvero sulle donne. Secondo i dati diffusi dall'Istat nel 2020 – in particolare nel periodo di lockdown – c'è stato un picco di chiamate al numero di emergenza 1522 gestito dal Dipartimento delle Pari Opportunità. Purtroppo, anche il II trimestre del 2021 il numero delle chiamate è in aumento rispetto al precedente periodo di riferimento. E' pertanto doveroso e necessario richiamare l'attenzione dei cittadini su questo gravissimo problema.

Per questo motivo abbiamo pensato ad alcune iniziative, che si aggiungono a quelle già organizzate dal Movimento pre-citato, che di seguito indichiamo.

Deporranno, così come già effettuato gli scorsi anni, una ciotola di ciclamini presso la stele presente nel Parco delle Rimembranze, quale omaggio a tutte le vittime di femminicidio.

Contestualmente verrà acceso - sempre presso la stele - un cero, simbolo della luce in fondo al tunnel che ci auguriamo possano vedere presto tutte le donne che attualmente sono vittime di violenza. Vorremmo in questo modo far sentire meno sole le donne che stanno attraversando questo periodo e riuscire a comunicare loro che si può uscire dall'incubo della violenza chiedendo aiuto e rivolgendosi con fiducia alle istituzioni. Ci piacerebbe molto se tutte le famiglie meratesi accendessero, la stessa sera, un piccolo lume alle finestre per manifestare vicinanza alle vittime e a tutte le donne che, in questo momento, soffrono per questo tipo di violenza, purtroppo aumentata a causa della pandemia in corso.

Sempre in data 25.11 verrà posizionata sul piccolo balcone del palazzo municipale una sedia rossa - sempre in memoria delle vittime di violenza - sulla quale verrà posta una poesia.



## Città di **MERATE**

Assessorati Welfare e Promozione Turistica e Culturale e  
Pari Opportunità

Il palazzo municipale verrà illuminato di colore arancio nelle giornate di giovedì 25.11, venerdì 26.11 e sabato 27.11 p.v., per richiamare ancor di più l'attenzione sul tema.

Sul sito istituzionale del Comune verrà inserito un banner per richiamare l'importanza della giornata e del tema della violenza sulle donne, evidenziando il numero di emergenza da comporre in caso di necessità. Cliccando sullo stesso banner sarà possibile visualizzare un video realizzato dalle bibliotecarie che leggeranno un brano a tema.

Si tratta di piccoli gesti, ma crediamo sia fondamentale far sentire a tutte le donne meratesi e non solo, il supporto delle istituzioni unitamente a quello delle associazioni presenti sul nostro territorio. Non possiamo e non vogliamo dimenticare l'importanza della lotta a questa forma di violenza che può essere definita una vera e propria "piaga" sociale.

Ancora una volta invitiamo tutte le donne ad avere il coraggio di denunciare ogni tipo di violenza non solo fisica ma anche psicologica, perchè solo così potranno tornare ad essere libere e finalmente felici.

L'Assessore alla promozione culturale  
*Fiorenza Albani*

l'Assessore al Welfare  
*Franca Maggioni*

Le consigliere di maggioranza  
*Norma M. Maggioni e Greta Ghezzi*